



Al matrimonio di un mio bisnonno, aveva sposato una ragazza di morosolo, però si sposavano nella chiesa di Oltrona, la cronaca dice che la sposa **veniva giù dalla strada dietro la cava** sul ponte d'antù, su di un carro trainato da buoi e tutto il corteo dietro.

qua era una zona da uva, da frutta, qua una volta era tutta uva fino da basso, qui in giro era tutta uva... **si attraversavano frutteti vigneti, pesche prugne albicocce ciliege,** i contadini una volta vivevano di quel modo lì mi ricordo un signore di morosolo, lui aveva la famiglia 3-4 figli, cominciava con le ciliege, asparagi, lui partiva col suo carrettino, l'asinello, andava su a varese consegnava la roba e si viveva così... C'è uno di sentieri di una volta che passavano gli operai che fa da morosolo andar giù per andare alla pinera e dalla pinera andavano giù dove c'eran due ville, e uscivano a gropello, anche lì a far pipe...tanti che conoscevo partivano donne ragazzi uomini partivano e facevano quel sentiero, anche dalla preja una volta, adesso invece hanno chiuso tutto...



Il treno era a carbone, faceva un fumo, quando buttavano gli stracci lì ai ronchitt, poi prendeva fuoco, i macchinisti li buttavano fuori ai bordi della ferrovia e i campi prendevano fuochi...eh **era bello sentire il treno** faceva ciuf ciuff... il treno c'era sempre stato, sparava prendevan fuoco i campi, allora metteva giù anche il frumento la gente, bastava una scintilla che il frumento si incendiava, adesso passa la nosd non te ne accorgi neanche, ai tempi era "PUM PUM PUM", il treno c'era sempre stato, sparava prendevan fuoco i campi, allora metteva giù anche il frumento la gente, bastava una scintilla che il frumento si incendiava...adesso passa la nosd non te ne accorgi neanche, ai tempi era "PUM PUM PUM"...

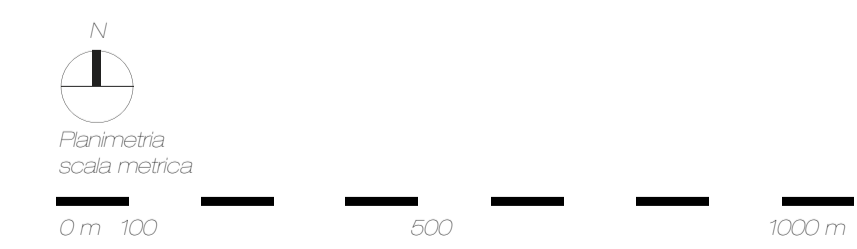
veduta panoramica del lago di Varese



La nostra terra [fatta di persone, di luoghi incontaminati e valli che risplendono alla luce del sole, un vivere lento che scorre in una remota storia rurale fatta di cose senza tempo. Dal torrente Tinella, partendo dal nostro lago e salendo per un territorio dal profumo antico ed eterno, fino ai boschi del monte Campo dei Fiori, ogni scorcio, ogni paesaggio, ogni edificio paesano ti resta dentro. Un viaggio autentico nelle terre dei nostri padri verso te stesso, da portare ovunque tu andrai. (Santo Cassari SANICO, Novembre 2008)]



La cava c'era anche allora, allora non c'erano i camion, c'erano i carri con i buoi che caricava la sabbia, la portava in giro...è una cava che scavando la sabbia era subito fatto, faceva dei buchi e faceva saltare, travano giù tutto, montagne di sabbia...c'era un sentiero sulla destra e saliva alla cascina, poi hanno comprato dei veneti, ci hanno fatto due case...non si sa nemmeno cosa ci facevano dentro, e adesso...





Al matrimonio di un mio bisnonno, aveva sposato una ragazza di morosolo, però si sposavano nella chiesa di Oltrona, la cronaca dice che la sposa **veniva giù dalla strada dietro la cava** sul ponte d'artù, su di un carro trainato da buoi e tutto il corteo dietro.

qua era una zona da uva, da frutta, qua una volta era tutta uva fino da basso, qui in giro era tutta uva... **si attraversavano frutteti vigneti, pesche prugne albicocce ciliege,** i contadini una volta vivevano di quel modo lì, mi ricordo un signore di morosolo, lui aveva la famiglia 3-4 figli, cominciava con le ciliege, asparagi, lui partiva col suo carrettino, l'asinello, andava su a varese consegnava la roba e si viveva così... C'è uno di sentieri di una volta che passavano gli operai che facevano morosolo andar giù per andare alla pinera e dalla pinera andavano giù dove c'erano due ville, e uscivano a goppello, anche lì a far pipe... tanti che conoscevo partivano donne ragazzi uomini partivano e facevano quel sentiero, anche dalla preja una volta adesso invece hanno chiuso tutto...



Il treno era a carbone, faceva un fumo, quando buttavano gli stracci lì ai ronchitti, poi prendeva fuoco, i macchinisti li buttavano fuori ai bordi della ferrovia e i campi prendevano fuochi... eh **era bello sentire il treno** faceva ciuf ciuff... il treno c'era sempre stato, sparava prendeva fuoco i campi, allora metteva giù anche il frumento la gente, bastava una scintilla che il frumento si incendiava... adesso passa la nosd non te ne accorgi neanche, ai tempi era "PUM PUM PUM", il treno c'era sempre stato, sparava prendeva fuoco i campi, allora metteva giù anche il frumento la gente, bastava una scintilla che il frumento si incendiava... adesso passa la nosd non te ne accorgi neanche, ai tempi era "PUM PUM PUM"...



La nostra terra [fatta di persone, di luoghi incontaminati e valli che risplendono alla luce del sole, un vivere lento che scorre in una remota storia rurale fatta di cose senza tempo. Dal torrente Tinella, partendo dal nostro lago e salendo per un territorio dal profumo antico ed eterno, fino ai boschi del monte Campo dei Fiori, ogni scorcio, ogni paesaggio, ogni edificio paesano ti resta dentro. Un viaggio autentico nelle terre dei nostri padri verso te stesso, da portare ovunque tu andrai.]

(Santo Cassani SARINCO, Novembre 2008)



La cava c'era anche allora, allora non c'erano i camion, c'erano i carri con i buoi che caricava la sabbia, la portava in giro... è una cava che scavando la sabbia era subito fatto, faceva dei buchi e faceva saltare, travano giù tutto, montagne di sabbia... c'era un sentiero sulla destra e saliva alla cascina, poi hanno comprato dei veneti, ci hanno fatto due case... non si sa nemmeno cosa ci facevano dentro, e adesso...

